
Smog, Cattaneo: Milano persevera con divieti. Regione no a misure 2° livello

Categorie: Ambiente e Clima

[Regione Lombardia](#) valuterà giovedì l'attivazione delle misure temporanee di 2° livello per lo smog. "L'amministrazione cittadina, come annunciato dall'assessore comunale, [Marco Granelli](#), può anticipare misure emergenziali, perché le norme glielo consentono, e perché la città ha un sistema di trasporto pubblico più capillare di quello di altri territori. Questo anticipo, tuttavia, non è destinato a produrre risultati significativi. Inoltre c'è già un quadro di misure attive e non c'è alcuna efficacia reale di inasprimento. Mi pare che il solo obiettivo sia di voler dimostrare di essere 'più bravi' sul fronte ambientale sapendo che i risultati non ci saranno". L'assessore regionale all'Ambiente e Clima, [Raffaele Cattaneo](#), replica così al Comune di Milano.

Corsa a chi le spara più grosse

"Del resto – continua Cattaneo – in questi giorni si assiste a una corsa a chi la spara più grossa: Torino blocca i diesel euro 5, Roma i diesel Euro 6, adesso forse dobbiamo aspettarci che Milano proporrà di bloccare i diesel euro 7 che ancora non esistono".

Sì a misure strutturali, no a iniziative estemporanee

"Vedremo nei prossimi giorni di quanto cala il [Pm10](#) a Milano – continua l'assessore – rispetto agli altri comuni che non hanno adottato misure di questo tipo. Noi riteniamo che debbano essere preferite misure strutturali e non estemporanee iniziative senza conseguenze apprezzabili". "Queste politiche – ha concluso Cattaneo – proseguiranno anche nei prossimi anni e sono efficaci, come dimostrano i [dati sulla qualità dell'aria](#) che abbiamo presentato nei giorni scorsi".

gal